



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
212	26/07/2023	50	10	5

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE I - AZIONE 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. APPROVAZIONE FAQ (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS) AL 24 LUGLIO 2023.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : DB9B5877D7986C206A1523E82F31681FE06FE935

Allegato nr. 1 : ED2214127A54972599B807F7A36D9B8D595192B2

Frontespizio Allegato : DE9FA87A5CE08B6019BDFEFAC0B0B4F2B995AE6B



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Simone Annalisa

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
212	26/07/2023	10	5

Oggetto:

***PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE I - AZIONE 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO
CAMPANIA STARTUP 2023. APPROVAZIONE FAQ (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS)
AL 24 LUGLIO 2023.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
- il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
- con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
- il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
- con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del PR CAMPANIA FESR 2021/2027 e PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che:

- nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
- nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
- con Deliberazione n. 177 del 04/04/2023, la Giunta Regionale ha programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";

CONSIDERATO che:

con Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023";

CONSIDERATO, altresì, che:

con il su citato DD n. 194/2023 è stato stabilito il giorno 24/07/2023 quale termine ultimo per la presentazione, utilizzando lo specifico link all'interno della pagina del servizio digitale <https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiStartUp>, di FAQ (Frequently Asked Questions);

PRESO atto che:

- al 24/07/2023 sono pervenute n. 402 richieste di chiarimenti da parte dei potenziali beneficiari dell'Avviso pubblico "Campania Startup 2023", in merito alle previsioni del citato Avviso, attraverso il modulo predisposto all'interno della pagina del servizio digitale <https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiStartUp>;
- l'Ufficio ha provveduto a evadere tutte le 402 richieste di chiarimenti;

PRESO atto, altresì, che:

- sono state pubblicate n. 52 risposte alle domande più frequenti nell'apposita sezione FAQ all'interno della pagina del su citato servizio digitale, al link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=ProgettiStartUp>;

RITENUTO di dover:

- stabilire che le sopra citate n. 52 risposte alle domande più frequenti, pubblicate nell'apposita sezione FAQ al link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=ProgettiStartUp>, così come indicate nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, costituiscono *addendum* sostanziale a quanto già stabilito dall'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" adottato con Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023;

VISTI:

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- il DPR n. 15 del 24/01/2019;
- il DPR n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022;
- la DGR n. 198 del 19/04/2023;
- il DD n. 132 del 09/05/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPR n. 60 del 06/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- la DGR n. 430 del 19/07/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dirigente della UOD501005, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale,

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di stabilire che le sopra citate n. 52 risposte alle domande più frequenti, pubblicate nell'apposita sezione FAQ al link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=ProgettiStartUp>, così come indicate nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, costituiscono *addendum* sostanziale a quanto già stabilito dall'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" adottato con Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023;
2. di inviare il presente provvedimento:
 - al 40 01 00 Gabinetto del Presidente;
 - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;

- alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- al B.U.R.C per la pubblicazione
- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50.10.05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ALLEGATO A

Domanda n.1

A.1-REQUISITI E AMMISSIBILITA' - L'Avviso indica la data del 30 Aprile 2023 quale momento di verifica di eventuali collegamenti. Cosa succede per collegamenti successivi a quella data e prima della domanda?

Risposta

La data indicata in Avviso è finalizzata a scongiurare variazioni societarie esclusivamente orientate a eludere la prescrizione sul possibile collegamento tra proponenti. Va intesa come data oltre la quale eventuali variazioni che eliminino collegamenti esistenti non saranno utili a superare il vincolo dell'Avviso. Chiaramente, ogni variazione successiva a quella data e precedente alla presentazione della domanda che determini un collegamento verrà considerata ai fini della prescrizione sul limite delle domande da parte di imprese collegate. Eventuali collegamenti intervenuti successivamente alla domanda e precedenti l'ammissione al finanziamento verranno esaminati in sede di concessione e determineranno gli stessi effetti escludenti.

Infine, i collegamenti eventualmente intervenuti post concessione, che, si ribadisce, dovranno essere comunicati alla stregua di ogni variazione societaria, determineranno uguali effetti di esclusione nel rispetto del principio di "unicità della partecipazione".

Domanda n.2

A.2-REQUISITI E AMMISSIBILITA' - Il requisito di 60 mesi di iscrizione al registro delle imprese deve essere valido al momento della presentazione della domanda oppure all'elaborazione successiva della graduatoria?

Risposta

L'Avviso prevede una procedura di selezione delle iniziative da finanziare valutativa con graduatoria, ai sensi dell'art. 5 DPR 123/1998 e la concessione di aiuti in esenzione per imprese in fase di avviamento ai sensi dell'art. 22 del Reg (UE) n. 651/2014.

Il momento dell'eleggibilità coincidente con quello della concessione dell'aiuto è sancito dalle FAQ al GBER.

In particolare, ribadiscono questo principio sia la FAQ 110 che la FAQ 113 relative all'applicazione dell'articolo 22 che si riportano:

FAQ: "110. Sono ammissibili aiuti all'avviamento forniti per il tramite di investimenti iniziali ed investimenti ulteriori, a condizione che il totale degli aiuti all'avviamento ad una medesima impresa ammissibile rispetti i limiti complessivi?

Sì, gli aiuti all'avviamento possono essere concessi per un totale non superiore agli importi massimi di cui ai Paragrafi 3 (c) e 5, a condizione che, al momento della concessione, l'impresa ammissibile rientri nella definizione di cui al Paragrafo 2 (ovvero entro il periodo di 5 anni)". FAQ: "113. E' possibile concedere aiuti all'avviamento in momenti diversi e attraverso una combinazione di strumenti di aiuto? Sì, gli aiuti all'avviamento possono essere erogati in momenti diversi, a condizione che, al momento della concessione, il beneficiario sia conforme alle condizioni di ammissibilità previste. [OMISSIS] ".Verrà considerata, quale momento utile per la verifica dei requisiti, la data di approvazione con decreto della graduatoria definitiva, a tutela del principio di imparzialità nei confronti di tutti i partecipanti all'Avviso.

Domanda n.3

A.3-REQUISITI E AMMISSIBILITA' - Nel bando è indicato che la costituenda startup sia composta da "persone fisiche", ma nel formulario della piattaforma si prevede anche la presenza di soggetti giuridici nella compagine proponente. Possono quindi esserci soggetti giuridici nella compagine proponente?

Risposta

Si, è possibile indicare anche soggetti giuridici nella futura compagine, salvo il rispetto di quanto previsto dall'Avviso in tema di collegamento, ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., tra le proposte presentate.

Domanda n.4

A.4-REQUISITI E AMMISSIBILITA' - In caso di start up costituenda all'atto della candidatura, è possibile poter costituire la start up prima della graduatoria dell'avviso in oggetto. Oppure è necessario aspettare la graduatoria e, nel caso positivo, procedere successivamente alla costituzione?

Risposta

La costituzione deve avvenire **ENTRO** 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva nel BURC. Non è necessario attendere la pubblicazione della graduatoria per procedere alla Costituzione. L'avvenuta costituzione va tempestivamente comunicata per consentire tutte le verifiche del caso.

Domanda n.5

A.5-REQUISITI E AMMISSIBILITA' - Si chiede se una Società costituita da meno di 5 anni, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera a), alla data di presentazione della domanda deve necessariamente essere iscritta nella Sezione Speciale dedicata alle Startup innovative del Registro delle Imprese, oppure, l'iscrizione in tale sezione speciale può essere effettuata successivamente e comunque entro il Decreto di concessione dell'aiuto (Decreto approvazione della graduatoria definitiva).

Risposta

Per i soggetti già costituiti l'iscrizione alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative è requisito soggettivo di ammissibilità che deve sussistere sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data della concessione del contributo.

Domanda n.6

A.6-REQUISITI E AMMISSIBILITA' - In merito ai criteri di formazione della graduatoria e di concessione del finanziamento. Nell'avviso del bando di gara, all'art. 11, co. 1, ultimo periodo, si legge che: "Si procederà ad assegnare le risorse finanziarie disponibili in base all'ordine di graduatoria fino a esaurimento delle stesse." In che modo si formerà l'ordine di graduatoria per le domande che hanno conseguito lo stesso punteggio all'esito della valutazione? Ovvero, secondo quale criterio si assegnerà la posizione in graduatoria alle domande con punteggio uguale? Verrà data priorità alle domande che hanno richiesto un importo minore di finanziamento?

Risposta

Le risorse verranno utilizzate in modo da finanziare per intero tutti i progetti all'interno dell'ultimo punteggio interamente finanziabile. Eventuali risorse residue saranno destinate, insieme alle economie sopravvenienti, per successivi scorrimenti.

Domanda n.7

A.7-REQUISITI E AMMISSIBILITA' - Con riferimento all'Art. 5 punto 1. Alla data del decreto di approvazione della graduatoria definitiva, la società Alfa risulta costituita da più di 60 ma meno di 72 mesi. Si domanda se in tal caso varranno gli effetti del DL 19 Maggio 2020 n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), che all'art. 38, comma 5, porta a 72 mesi il termine per usufruire di incentivi pubblici.

Risposta

NO. Il dettato dell'art. 38 del citato DL, che stabilisce la proroga di 12 mesi del termine di permanenza nella sezione speciale delle Startup Innovative per le imprese iscritte alla data del 19 Maggio 2020, è stato oggetto di chiarimento nella circolare n. 3724/C/2020 del MISE.

La stessa chiarisce che la permanenza eccezionale di ulteriori 12 mesi nel Registro delle imprese secondo i criteri sopra identificati comporta che i termini per accedere ad incentivi pubblici o quelli per la relativa decadenza sono prorogati di 12 mesi, con esclusione delle agevolazioni fiscali e contributive di cui al punto 1 e **ferma restando la verifica di compatibilità con i regimi di aiuti applicabili**.

L'art. 22 del Reg (UE) n. 651/2014 si riferisce, ai fini dell'ammissibilità, a 60 mesi dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese e non considera, agli stessi fini, ulteriori iscrizioni in sezioni speciali.

Domanda n.8

A.8-REQUISITI E AMMISSIBILITA' - Una startup che ha già ricevuto un finanziamento agevolato a fondo perduto tramite fondo regionale può partecipare al bando startup in questione?

Risposta

SI, a patto che siano rispettati i vincoli e i requisiti posti dall'art. 22 del Reg (UE) n. 651/2014.

Domanda n.9

A.9-REQUISITI E AMMISSIBILITA' - Nell'art. 5.5 si dice che "Le startup innovative costituite non devono risultare collegate con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.". Le startup innovative che risultano "associate" (ai sensi del Reg UE 651/2014) a un'altra impresa richiedente aiuto, sono considerate ammissibili?

Risposta

SI.

Domanda n.10

B.1-PRESENTAZIONE DOMANDA - Il piano di impresa relativo al progetto è da compilare direttamente online?

Risposta

SI.

Si segnala, inoltre, la possibilità di inserire, nella fase finale della compilazione, un allegato facoltativo consistente in un documento tecnico descrittivo a corredo di quanto inserito nei moduli. Tale documento, il cui caricamento, si ribadisce, è facoltativo, consente di inserire grafici, immagini, flussi e ogni altro elemento ritenuto utile che non sia possibile indicare attraverso i campi di inserimento.

Domanda n.11

B.2-PRESENTAZIONE DOMANDA - Quali sono gli allegati per una IMPRESA COSTITUENDA? ALL.1 e ALL.2 sono per imprese già costituite. Solo ALL.3 può essere utilizzato dal futuro LR della costituenda.

Risposta

Il sistema si adatta alla tipologia di proponente selezionato. Ai soggetti costituendi verrà richiesta la sola autocertificazione sul rispetto del principio DNSH.

Domanda n.12

B.3-PRESENTAZIONE DOMANDA - Nel caso in cui una startup/impresa A sia una dei soci in altre due start up innovative distinte, B e C, se queste ultime presentano ciascuna un proprio progetto di finanziamento in ambiti diversi, B e C sono da intendersi collegate/associate?

Risposta

L'eventuale collegamento non va ricercato nell'identità di ambito, quanto, piuttosto, nelle quote di partecipazione esistenti tra le imprese citate, secondo il principio del collegamento ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014.

Domanda n.13

B.4-PRESENTAZIONE DOMANDA - Un soggetto privato può presentare più di una domanda e dunque candidarsi con più di un progetto e/o con più team? Sia in qualità di proponente principale che di futuro socio? Mi spiego meglio, io posso presentare due domande con due diversi team e per due diversi progetti in qualità di proponente principale? Posso io candidarmi come proponente principale di un progetto e come socio per altri progetti in cui altri soggetti privati siano proponenti principali?

Risposta

Ogni persona fisica può presentare una sola domanda. Il sistema, una volta avvenuta l'autenticazione SPID/CNS/CIE, consente all'utente di avere una unica domanda attiva. In caso di creazione di una nuova istanza, verrà annullata quella precedente.

Si può, infine, essere proponenti e, al contempo, essere inseriti nell'elenco dei futuri soci di altro proponente, a patto di rispettare quanto previsto dall'Avviso in tema di collegamento ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

Domanda n.14

B.5-PRESENTAZIONE DOMANDA - È possibile disporre di un facsimile per la predisposizione della domanda prima di compilarla on-line?

Risposta

Sono disponibili per il download la guida per i soggetti già costituiti e la guida per i soggetti costituenti.

Le guide, oltre a esplorare e commentare i campi di inserimento, offrono in visione tutte le informazioni che si rinverranno durante la compilazione.

Le guide sono scaricabili nella sezione "Documenti" al link:

<https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiStartUp>.

Domanda n.15

B.6-PRESENTAZIONE DOMANDA - Se una persona è socia di una startup innovativa che presenta domanda al bando, può presentare la domanda anche come persona fisica per una costituenda startup?

Risposta

Sì, salvo quanto previsto dall'Avviso in tema di collegamento, ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., tra le imprese proponenti. Sarà, quindi, da valutare la quota di partecipazione della persona fisica indicata tanto nella startup innovativa già costituita, quanto in quella costituenda.

Domanda n.16

C.1-SEDE LEGALE, SEDE OPERATIVA, PREMIALITÀ SEDE - Le startup già costituite, devono presentare sin dall'invio della domanda unità locale in Campania? O questa può essere aperta successivamente all'esito di idoneità al bando stesso?

Risposta

Anche per le costituite il requisito della sede operativa in Campania deve essere rispettato al momento in cui l'impresa comunicherà l'avvio delle attività progettuali, comunicazione che andrà effettuata entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento. Entro la stessa data dovrà essere data prova di disporre di una sede operativa nel territorio regionale verificabile da visura camerale e da titolo di disponibilità regolarmente registrato.

Domanda n.17

C.2-SEDE LEGALE, SEDE OPERATIVA, PREMIALITÀ SEDE - La sede operativa può essere posizionata presso uno spazio di coworking in open space individuando solo le postazioni utilizzate o in alternativa deve essere posizionata in un ufficio sempre all'interno del coworking ma con accesso esclusivo alla startup beneficiaria?

Risposta

L'Avviso non pone condizioni, se non quella della effettiva registrazione (e successiva verifica) in Camera di Commercio.

Domanda n.18

C.3-SEDE LEGALE, SEDE OPERATIVA, PREMIALITÀ SEDE - Per le startup che hanno sede in Campania ma non nei territori SNAI, è possibile ottenere comunque la premialità con l'impegno ad aprire una sede operativa in quei territori in caso di ammissione al finanziamento?

Risposta

SI, andrà indicata la sede operativa destinataria dell'intervento che si intende attivare nella specifica area di compilazione della domanda.

Domanda n.19

C.4-SEDE LEGALE, SEDE OPERATIVA, PREMIALITÀ SEDE - Potrebbero essere aperte più sedi operative sul territorio regionale? Oppure soltanto una?

Risposta

L'impresa può certamente registrare più unità locali sul territorio regionale, ma, ai fini dell'avviso, va indicata la sede operativa di svolgimento delle attività progettuali, che sarà la sede di lavoro dei dipendenti, quella in cui vanno posizionati e utilizzati i beni materiali, l'unica valutata ai fini dell'eventuale attribuzione di punteggio premiale e quella presso la quale saranno svolti controlli in loco. Attività svolte presso ulteriori sedi operative regionali possono essere valide solo in forma assolutamente ancillare.

Domanda n.20

D.1-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - È possibile presentare un progetto d'investimento che prevede unicamente costi del personale? Esiste un rapporto da rispettare tra le spese di ricerca industriale e quelle di sviluppo sperimentale?

Risposta

L'Avviso non preclude tale possibilità, rispetto alla quale verrà verificata, in sede di valutazione tecnico-scientifica, la congruità delle spese rispetto agli obiettivi progettuali per cui si richiede il finanziamento. Non è prevista in Avviso alcuna classificazione della spesa in "Ricerca Industriale" o "Sviluppo Sperimentale".

Domanda n.21

D.2-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Stiamo valutando l'ipotesi di poterci avvalere di personale dipendente che possa operare in smart working (lavorando da casa propria). Stante la nostra preferenza per personale residente in Campania, sono ammissibili (e quindi consuntivabili) i costi per personale dipendente eventualmente residente in regioni differenti dalla Campania? Analogamente, sono ammissibili consulenze rese da professionisti con sede in altre aree?

Risposta

È ammissibile il personale dipendente la cui sede di lavoro (a prescindere dall'effettivo svolgimento delle attività in smart working) sia in Campania e coincida con la sede operativa presso la quale si svolgono le attività progettuali (la sede di lavoro deve essere verificabile da Unilav e la data di assunzione/trasferimento non retroattivamente valida). Per i fornitori, consulenti inclusi, non è fattore di ammissibilità l'area geografica di origine.

Domanda n.22

D.3-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - È possibile per l'azienda richiedente inserire come costi finanziabili dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di soci lavoratori della stessa azienda?

Risposta

Si. Compatibilmente con quanto chiarito nell'avviso (Art.7) e, ovviamente, con la normativa nazionale.

Domanda n.23

D.4-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Il nostro progetto prevede lo sviluppo di un software per il quale vorremmo avvalerci di personale dipendente (ancora da selezionare). E' plausibile che in corso d'opera sia necessario riallocare il budget su un numero differente di persone con differente livello di esperienza. Per esempio, inizialmente potremmo allocare un determinato budget per una risorsa ad elevata esperienza, ma durante la selezione questa venga sostituita con 1,5 risorse con un'esperienza meno elevata (o viceversa). Sono ammissibili queste variazioni in corso d'opera. rimanendo entro il budget approvato?

Risposta

Il tema delle variazioni è disciplinato all'art. 14 dell'Avviso. Il principio guida è che ogni variazione del piano d'impresa e/o del quadro economico deve essere condiviso e approvato, fatto salvo quanto previsto dallo stesso Art.14 co.3 in tema di variazione in autonomia.

Domanda n.24

D.5-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - I fornitori delle spese per licenze software e di realizzazione di siti web e applicazioni devono essere fornitori iscritti al registro delle imprese o possono essere anche fornitori esteri UE ed Extra UE?

Risposta

L'Avviso non pone condizioni in tal senso. Nel vagliare le ipotesi di fornitura, può essere utile considerare la documentazione che verrà richiesta, in sede di rendicontazione, ai beneficiari. Non vi saranno esenzioni per i fornitori stranieri e sarà necessario trasmettere ogni documento richiesto ai fini della verifica di ammissibilità (es. curriculum vitae firmato dal fornitore/consulente, liberatoria del fornitore siglata con firma digitale o autografa, corredata, in questo secondo caso, da documento di riconoscimento del legale rappresentante, fattura con indicazione dei dati richiesti dall'Avviso, etc).

Domanda n.25

D.6-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Che tempi definisce la frase "...comunicazione di avvio attività. Ci sono tempi max entro i quali bisogna presentare evidenza della sede sul territorio Regionale Campano?

Risposta

L'Avviso prevede che entro 30 giorni dalla notifica del decreto di concessione delle agevolazioni il beneficiario comunichi la data di avvio delle attività progettuali, dimostrando lo stesso con un impegno giuridicamente vincolante assunto entro il detto termine (es. ordine di acquisto, ordine di servizio a un dipendente, fattura, etc). Il termine ultimo per comunicare la disponibilità della sede in Campania coinciderà con la comunicazione descritta: allo scopo sarà necessario indicare la sede e trasmettere titolo di disponibilità regolarmente registrato. La sede indicata dovrà risultare da visura camerale.

Domanda n.26

D.7-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - È possibile affidare una consulenza ad una società in cui è socio e amministratore un dipendente dell'azienda beneficiaria fermo restando che sarà un altro soggetto/socio a realizzare la prestazione?

Risposta

NO.

Domanda n.27

D.8-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Rientra fra le spese ammissibili (spese di personale) la contrattualizzazione dell'amministratore-socio a tempo indeterminato?

Risposta

I casi possibili di amministratore/dipendente sono limitati. Qualora compatibile con quanto indicato dall'INPS (Messaggio INPS 3359 del 17.09.2019) e in presenza di un evidente vincolo di subordinazione, può essere ammissibile. È evidente si tratti, quindi, di ipotesi residuali e che il principio generale è di non ammissibilità.

Domanda n.28

D.9-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - In relazione all'inserimento nelle attività progettuali di una consulenza relativa allo sviluppo del Piano di Marketing aziendale si chiede se la stessa debba essere imputata alla voce "Consulenze funzionali all'avvio e/o allo sviluppo del progetto" o alla voce "Altri costi di esercizio".

Risposta

Alla voce "Consulenze funzionali all'avvio e/o allo sviluppo del progetto".

Domanda n.29

D.10-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - In riferimento alle polizze assicurative a copertura delle franchigie, esse rientrano tra le spese ammissibili? Se sì entro quale limite?

Risposta

Le spese sostenute per la garanzia finalizzata all'erogazione dell'anticipazione sono ammissibili, a eccezione delle imposte/tasse e delle spese connesse alle attività di intermediazione/brokeraggio.

Domanda n.30

D.11-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Sono ammissibili spese per arredi (tavoli, scrivanie, mobili vari) e per opere di intervento murarie o di impiantistica (elettrica, condizionamento clima, ecc.)?

Risposta

NO, se non nel caso ristretto di un diretto collegamento tra il bene e il progetto agevolato. Una sala da climatizzare a temperatura costante per esigenze specifiche del progetto, per esemplificare, potrebbe essere un valido collegamento tra un particolare condizionatore e l'intervento agevolato. Non sono in ogni caso agevolabili opere murarie.

Domanda n.31

D.12-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - in relazione alla voce "Altri costi" in particolare la tipologia "affitto dei locali della sede operativa" è ammissibile la spesa di fitto di una struttura di proprietà di una società controllata da uno dei soci?

Risposta

NO (Art.7 co.8 dell'Avviso)

Domanda n.32

D.13-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - tra le spese ammissibili, l'Avviso indica le Spese generali, calcolate nella misura forfettaria massima del 15% del totale delle spese eleggibili del personale dipendente oggetto di agevolazione: questo esclude dal calcolo il personale impiegato con

contratto di lavoro parasubordinato e/o con contratto di apprendistato professionalizzante o di alta formazione e ricerca?

Risposta

È escluso dal calcolo il personale parasubordinato.

Domanda n.33

D.14-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Art. 7 sezione C. Nelle spese del personale può essere inserito anche il compenso dei soci lavoratori?

Risposta

Per i soci è ammissibile il costo del personale dipendente subordinato (non anche parasubordinato), nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa sull'effettiva consistenza del vincolo di subordinazione.

Domanda n.34

D.15-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Art. 5 sezione 10 h. Per capacità operativa e amministrativa si intende che alla presentazione della domanda bisogna dimostrare che sul conto bancario del proponente ci siano almeno il 22% di IVA e il 20% delle spese ammissibili non finanziate? (Esempio: richiesta di 100.000€, contributo di 80.000€, sul conto devono essere presenti 20.000+22.000€)

Risposta

NO, ferma restando la necessità di indicare le fonti grazie alle quali verranno sostenuti i costi non finanziati.

Domanda n.35

D.16-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Art.13. La richiesta di anticipazione fino al 40% del contributo concesso, tramite fidejussione, può essere ottenuto già da subito oppure bisogna prima effettuare spese per il valore di tale 40%?

Inoltre, in seguito a tale anticipazione, la quota seguente viene erogata dopo aver effettuato le spese relative a quella quota o alla precedente?

Risposta

L'anticipazione può essere richiesta fin da subito (ed entro i primi 4 mesi dalla notifica del decreto di concessione), a fronte di valida garanzia bancaria/assicurativa.

Tali importi anticipati dovranno essere coperti dalla spesa rendicontata (e ammissibile) in sede di saldo; in caso di stati di avanzamento intermedi verrà riconosciuto il contributo risultante senza recuperare quanto anticipato.

Domanda n.36

D.17-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Come viene verificata la congruità dei costi per un servizio di consulenza?

Risposta

La congruità dei costi dei servizi di consulenza, siano essi prestati da professionisti in forma individuale o da impresa, viene calcolata in base alla tabella dei costi massimi giornalieri riportata nel "Manuale di Attuazione V.9 – POR CAMPANIA FESR 2014-2020" e ss.mm.ii. (Pag.61-62). Sarà, quindi, sempre necessario indicare quali professionisti (anche nel caso di imprese/enti/università) sono stati impiegati nell'attività, per quante giornate uomo e l'esperienza curriculare degli stessi.

Domanda n.37

D.18-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Il comma 3 art. 7 dell'Avviso dice che i giustificativi di spesa e di pagamento antecedenti il decreto di concessione, debitamente annullati, saranno ammissibili se dettagliatamente descritti nel piano d'impresa ma l'art. 12 dice che i progetti

ammissibili devono avere data "avvio lavori" successivo alla data di presentazione della domanda. Quindi le spese sostenute prima della presentazione della domanda (e dettagliatamente descritte in essa) sono ammesse alle agevolazioni? Se sì, l'annullamento come può essere fatto sulle fatture elettroniche?

Risposta

NO. Sono ammissibili, alle condizioni descritte, solo le spese sostenute TRA LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e LA NOTIFICA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO (momento a partire dal quale sarà obbligatoria l'indicazione del CUP).

Per le spese preconcessione, sarà necessario che le stesse siano rigorosamente dettagliate nel piano di impresa e che le fatture facciano riferimento al progetto che si intende realizzare e alla fonte di finanziamento: "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – O.S. 1.1 – Avviso pubblico Campania Startup 2023".

Domanda n.38

D.19-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - In relazione alle Spese Generali, nell'Avviso è indicato che esse sono calcolate nella misura forfettaria massima del 15% del totale delle spese eleggibili del personale dipendente oggetto di agevolazione.

Si chiedono i seguenti chiarimenti:

il 15% è il tasso forfettario massimo. E' dunque possibile che tale tasso sia stabilito a un valore minore del 15% ?. In tal caso quando e come verrà notificata l'esatta percentuale ai soggetti proponenti? è comunque richiesta una rendicontazione di tali spese? In caso affermativo, si possono avere esempi di tipologie di spese dell'impresa proponente che possono essere considerate come spese generali rendicontabili?

Risposta

Il valore delle spese generali va comunque indicato dai proponenti, NEL LIMITE DEL 15% della spesa indicata per il personale dipendente. Sono, quindi, i proponenti stessi a indicare SE e in CHE MISURA vogliano beneficiare delle spese generali.

Le stesse, vista la natura forfettaria, non richiedono rendicontazione specifica.

Domanda n.39

D.20-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - "la consulenza e Certificazione connessa alla Marcatura CE come prima acquisizione del requisito" è ammissibile tra le spese?

Risposta

NO. Art.7 co.8 punto 3 dell'avviso.

Domanda n.40

D.21-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Se la sede operativa dell'azienda costituenda è prevista all'interno di un immobile di proprietà di uno dei soci, è possibile inserire il costo dell'affitto della sede come finanziamento tramite risorse dei soci (quindi inserirlo all'interno del piano finanziario, ma non finanziato dal contributo regionale bensì come "Altre fonti di copertura")?

Risposta

Ovviamente NO.

Il costo del cofinanziamento è calcolato sulla spesa ammissibile. Su ogni spesa ammessa, va considerata la percentuale di contributo e quella di cofinanziamento.

Non è possibile cofinanziare attraverso spesa inammissibile.

Domanda n.41

D.22-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - I costi per la partecipazione a fiere di rilievo nazionale/internazionale possono essere considerate all'interno delle spese per il sostegno alla penetrazione del mercato?

Risposta

Si, a patto di ricadere (nel loro svolgimento) all'interno del periodo di esecuzione delle attività e di essere debitamente inserite e dettagliate nel piano di impresa.

Domanda n.42

D.23-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Si immagini che in fase di richiesta del saldo, il beneficiario abbia avuto spese inferiori a quelle preventivate. Nel caso di una unica voce di costo e nei limiti del 20%, è possibile procedere alla variazione autonoma. Cosa accade in tutti gli altri casi (ad es. due voci, o riduzione maggiore del 20%)?

Risposta

Pare, preliminarmente, opportuno chiarire che eventuali economie di spesa, che dovessero determinarsi a conclusione del progetto, non sono elemento di criticità nella misura in cui il progetto stesso sia stato validamente realizzato e positivamente concluso.

Le variazioni al quadro economico consentono di modificare quanto preventivamente indicato nel piano di impresa, per esigenze legate al corretto sviluppo e alla efficace realizzazione delle attività progettuali. Come chiarito dall'Art.14 dell'Avviso, le variazioni possono essere di due tipologie: soggette ad autorizzazione e autonome.

Le variazioni soggette ad autorizzazione, nel numero massimo di due e da richiedersi prima della richiesta di erogazione del saldo, non prevedono limiti prestabiliti se non l'ovvio divieto di richiedere una modifica che comporti un aumento dell'agevolazione complessiva.

La variazione in autonomia, nel numero massimo di una e da richiedersi al momento della erogazione del saldo, non è soggetta ad autorizzazione ma prevede i vincoli e i limiti definiti dallo stesso art. 14 dell'Avviso.

Domanda n.42

D.24-QUADRO ECONOMICO, SPESE AMMISSIBILI, VARIAZIONI - Per le spese afferenti il progetto presentato, dovrà essere usato un conto corrente dedicato?

Risposta

Per la gestione dei movimenti finanziari afferenti i progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" dovrà essere utilizzato un unico conto corrente bancario o postale dedicato alla realizzazione del progetto intestato all'azienda, da dichiarare in sede di comunicazione di avvio attività. Il potenziale beneficiario dovrà utilizzare un unico conto corrente dedicato sia per effettuare i pagamenti sia per ricevere il relativo contributo, fatta eccezione per i pagamenti dei costi del personale dipendente, che potrà avvenire da altro conto corrente bancario o postale.

Per le eventuali spese effettuate dopo la presentazione della domanda di contributo ma prima dell'atto di concessione, dovrà essere utilizzato un unico conto corrente bancario o postale dedicato intestato all'azienda.

Domanda n.44

E.1-CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITÀ - Cosa si intende per "Rilevanza della presenza nella compagine sociale di giovani (max 35 anni) e/o donne"? Vi sono criteri da rispettare sulla percentuale di donne/giovani presenti oppure sulle quote societarie detenute da essi?

Risposta

Per ottenere il punteggio premiale di 5 punti, sarà necessario che almeno il 30% delle quote sia detenuto da soggetti appartenenti alle categorie indicate.

Domanda n.45

E.2-CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITÀ - Nel caso una società intenda proporre un team di cui fanno parte persone non ancora assunte al tempo della candidatura, ma che successivamente all'esito della stessa saranno assunte, possono queste essere considerate come facenti parte del team allocato al progetto?

Risposta

Sì. Chiaramente, potenzialmente determinando l'attribuzione di punteggio, sono informazioni che verranno verificate in caso di ammissione al finanziamento e durante i controlli di gestione.

Domanda n.46

E.3-CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITÀ - In merito alla valutazione di attribuzione del punteggio A.2.2, dato che la normativa di startup innovativa di cui al DL 179/2012, art. 25, comma 2 prevede che l'impresa sia titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato, chiediamo se il punteggio 5 viene attribuito non solo per il possesso di "almeno un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata in esclusiva o a bassa diffusione tale da determinare un vantaggio competitivo sul mercato di riferimento", ma anche per i titolari di software registrato.

Risposta

No, il punteggio viene attribuito solo alle condizioni specificamente previste dalla griglia dei criteri di valutazione previsti in Avviso.

Domanda n.47

E.4-CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITÀ - Relativamente al criterio "Capacità del progetto di creare nuova occupazione", il punteggio viene attribuito in base al numero delle persone assunte, oppure varrà 5 anche con una sola risorsa assunta? Per ottenere 5, quante risorse dovranno essere assunte?

Risposta

Si tratta di un punteggio di premialità on/off che verrà attribuito "nel caso in cui il proponente si impegni ad assumere a tempo indeterminato, entro la conclusione del progetto, almeno una nuova risorsa".

Domanda n.48

E.5-CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITÀ - Tra i criteri di valutazione della domanda si fa riferimento ai proponenti/soci (A.2.2): "Tra i proponenti/soci è presente almeno un inventore/detentore di un brevetto...." Nel caso di Società già costituita il punteggio viene attribuito solo se i soci presentano queste caratteristiche o viene attribuito anche nel caso in cui all'interno della società già costituita e/o tra i membri del team di progetto ci sia qualcuno che possiede le caratteristiche richieste dal punto A.2.2?

Risposta

Trattandosi di soggetto già costituito, verrà valutata la compagine societaria come definita al momento della domanda. Il criterio è specificamente riferito a proponenti/soci, sono escluse figure ulteriori.

Domanda n.49

E.6-CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITÀ – Rispetto ai criteri di premialità: "Rilevanza della presenza nella compagine sociale di giovani con non più di 35 anni e/o donne" E' necessario che questo requisito sia rispettato al momento di presentazione della domanda o deve essere rispettato alla fine del progetto?

Risposta

Verrà valutata la compagine societaria come definita al momento della domanda. Il criterio è specificamente riferito a proponenti/soci, sono escluse figure ulteriori.

Domanda n.50

E.7-CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITÀ - Con riferimento al criterio di premialità "Rilevanza della presenza nella compagine sociale di giovani (max 35 anni) e/o donne, quale capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere" di cui all'art. 10, punto 7 dell'Avviso Pubblico, si chiede se la partecipazione di una società a maggioranza femminile all'interno della Startup innovativa partecipante al presente bando possa essere ritenuta una "quota rosa" e dunque concorrere al calcolo del punteggio premiale di cui sopra.

Risposta

NO

Domanda n.51

E.8-CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITÀ - Relativamente al criterio "Capacità del progetto di creare nuova occupazione", la premialità relativa è attribuita anche nel caso di passaggio di un dipendente da "tempo determinato" a "tempo indeterminato"?

Risposta

NO. Il criterio di premialità viene attribuito nel caso di una **NUOVA** risorsa assunta a tempo indeterminato.

Domanda n.52

F.1- SEGNALAZIONI, CORREZIONI - Il link al portale Open Innovation indicato in avviso (www.openinnovation.regione.campania.it) restituisce un errore. Esiste una soluzione?

Risposta

L'indirizzo corretto è openinnovation.regione.campania.it, va utilizzando ignorando la digitazione delle lettere "www" iniziali.